



15 nov.

Caro Signor Ministro

Un Preveduto articolo della
Gazzetta di Napoli ^{del 13} suscita a
mio proposito tra V. S. Dignitari
ed il mio ministro questioni
regionali e di partito che
rendono la mia posizione
sempre più irrisolvibile.
Col rifiutare le mie dimissioni
senza far nulla per il mio
decoro e senza porrimi in grado
di mantenere in Parlamento
la mia solidarietà col Minis-
tero, si finirà per ridarmi
a rivendere io stesso il mio
onore, qualunque ne potremo
essere le conseguenze per la
mia carriera. È questo un

momento decisivo in cui in
difetto di determinazioni
finali per parte del fabinetto
a mio riguardo, non potrei
ardere a porre in salvo la me-
la mia personale dignità -
sottopongo a V. E., che mi fu
sempre amico, tale situazione,
in cui sono andato agli estremi
dell'abnegazione, e nella quale
dopo sei mesi la pazienza,
come dicono gli inglesi,
verrebbe d'esse vinta.

Di V. E.

affmo devoto servitor

Blay